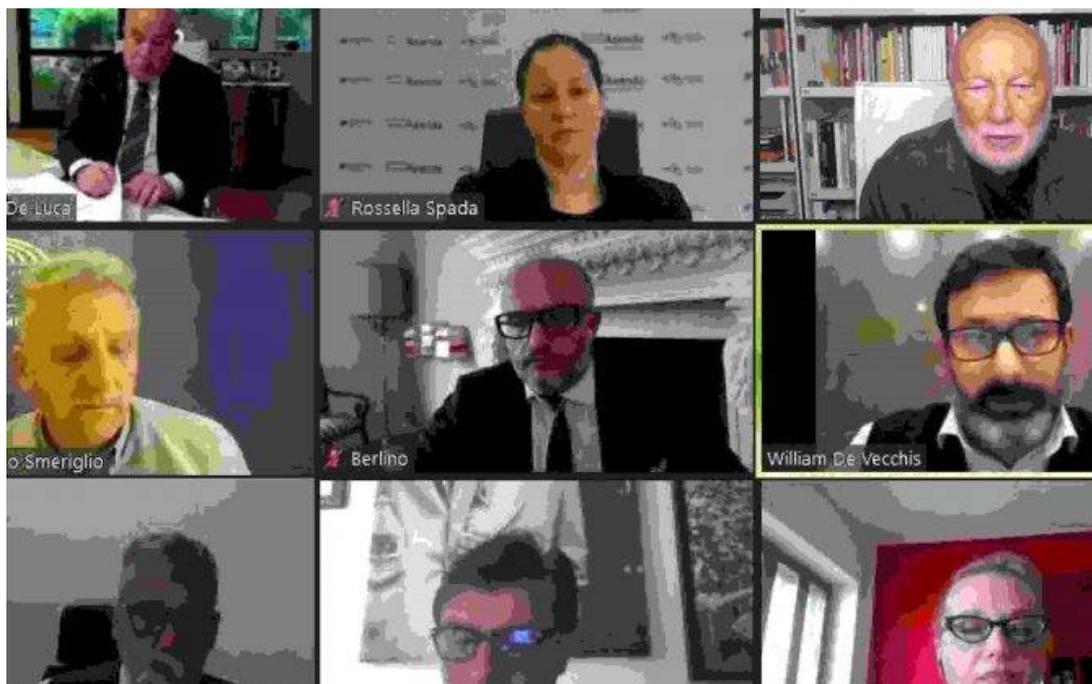


Formazienda, le nuove competenze per sconfiggere la crisi del Covid

da redazione - Maggio 14, 2021 ULTIMO AGGIORNAMENTO 17:40



“Come cambia il senso del lavoro” è il tema dell’incontro promosso dal **Fondo Formazienda** per fare il punto sulle nuove competenze e sui nuovi lavori che sono richiesti dalle aziende nella fase post Covid.

Il digital debate, organizzato da **Consenso Europa**, si è svolto venerdì 14 maggio ed erano presenti i seguenti relatori: il sociologo **Domenico De Masi**, l’europarlamentare **Massimiliano Smeriglio**, il senatore **William de Vecchis**, **Rossella Spada**, direttore generale del Fondo Formazienda, il vicesegretario generale e capo Dipartimento Formazione Confasal **Lucia Massa**, e **Berlino Tazza**, presidente di Sistema Impresa, il presidente della Fondazione Studi consulenti del lavoro, **Rosario De Luca**. Ha moderato l’incontro il giornalista di Radio1 Rai **Giancarlo Loquenzi**.

“Il Paese – commenta Rossella Spada, direttore di Formazienda al quale aderiscono 110mila imprese per 750mila dipendenti e che dal 2008 ha finanziato 75mila progetti formativi per 150 milioni di euro professionalizzando 500mila persone – è davanti a una svolta e i fondi interprofessionali, che hanno la missione di tradurre in realtà la formazione delle nuove



Fai una donazione a Interris



Iscriviti alla newsletter

mansioni. La nostra prossimità con le aziende è serrata, quotidiana e costante. Si alimenta di un confronto proficuo che viene agevolato dalla relazione che gli **enti di formazione accreditati presso Formazienda** attivano e mantengono con le economie locali».

«La crisi pandemica – continua il direttore Spada – **richiede uno sforzo ingente** sul fronte del rinnovamento delle competenze. Un tema che viene evidenziato anche dal **Piano nazionale di ripresa e resilienza** licenziato di recente dal governo Draghi dove la digitalizzazione delle imprese rappresenta la reazione di lungo periodo contro la crisi economica innescata dal Covid. Un percorso che impone **un’opera capillare di professionalizzazione delle risorse umane** e che responsabilizza ancora più i fondi interprofessionali, gli attori meglio attrezzati per intervenire con efficacia in questa partita. Contestualmente occorre lavorare affinché venga **colmato lo strutturale disallineamento** tra il fabbisogno delle aziende in termini di competenze e la capacità del mercato del lavoro di soddisfare le istanze del mondo produttivo».

PUBBLICITÀ



Lucia Massa, vice segretario di Confsal, il sindacato che condivide con l’organizzazione datoriale Sistema Impresa la governance di Formazienda: “Disoccupati, inoccupati, donne e giovani. Sono le categorie alle quali dobbiamo rivolgere le più imponenti azioni di **politiche attive** se vogliamo vincere il problema della **disoccupazione** e della **riqualificazione professionale**. Oggi si registrano 945mila i posti di lavoro persi. Le **persone** vanno **formate** e ricollocate. Confsal, con la confederazione Sistema Impresa e Formazienda, sta proponendo una strategia di **salvaguarda** del **lavoro** per far fronte al nuovo **paradigma** tecnologico, economico e sociale collocando i percorsi di **rinnovamento** delle competenze al centro delle strategie di **rilancio** del Paese. In questa prospettiva la formazione diventa una leva importantissima per realizzare il **benessere** del lavoratore e la crescita della **competitività** aziendale”.



Fai una donazione a Interris



Iscriviti alla newsletter

«L'economia italiana – commenta [Berlino Tazza](#), presidente di [Sistema Impresa Confederazione Nazionale](#) – è chiamata alla grande [sfida](#) della rinascita attuando, in tempi brevi, una capacità di risposta volta a garantire il ritorno alla [crescita](#). Diventa inderogabile una strategia propedeutica all'[innovazione](#) e alla [transizione](#) verso l'[economia digitale](#) che possa coinvolgere anche le micro e piccole imprese, vere eccellenze del [Made in Italy](#). Condividiamo la **logica del Fondo Nuove Competenze** ma deve essere rivisto per agevolare l'accesso anche alle realtà meno strutturate, e poi servono più risorse per i fondi interprofessionali che aiutano concretamente le aziende ad avere risorse umane professionalizzate. Le azioni di Sistema Impresa si muoveranno in due direzioni. La prima a garanzia della continuità lavorativa con il **Progetto Prospettiva Lavoro**, ideato con [Confsal](#); la seconda finalizzata a rendere le aziende sempre più competitive dando loro una nuova opportunità che riguarda l'inserimento nel programma di **sviluppo Impresa 4.0** grazie alla collaborazione con [Artes 4.0 – Centro di Competenza](#) e [Università degli Studi di Firenze](#)»

Se vuoi commentare l'articolo manda una mail a questo indirizzo: scriviainterris@gmail.com

Avviso: le pubblicità che appaiono in pagina sono gestite automaticamente da Google. Pur avendo messo tutti i filtri necessari, potrebbe capitare di trovare qualche banner che desta perplessità. Nel caso, anche se non dipende dalla nostra volontà, ce ne scusiamo con i lettori.



Fai una donazione a Interris



Iscriviti alla newsletter